

Mauro Gargano

Laureato in astronomia presso l'Università di Padova, è Primo Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, dove lavora dal 1999 con progetti scientifici per la informatizzazione dei dati librari, lo sviluppo dei servizi web, la tutela, conservazione e studio delle collezioni museali dell'Osservatorio e delle altre strutture INAF, in collaborazione con la Struttura Tecnica della Direzione Scientifica INAF per i Servizi Biblioteche Musei e Terza Missione. A Capodimonte è responsabile del servizio "Museo e valorizzazione del patrimonio storico culturale", svolgendo anche le funzioni di curatore e conservatore del MuSA - Museo degli strumenti astronomici. È docente del corso di Storia dell'Astronomia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il corso di laurea magistrale in Fisica. È coordinatore del Portale per i beni culturali INAF "Polvere di stelle" e componente del gruppo di lavoro per la catalogazione del materiale cartografico dell'Istituto centrale per il Catalogo Unico, ICCU, presso il Ministero della Cultura, per la definizione delle regole IFLA per la catalogazione delle carte celesti. È segretario della Società degli Storici della Fisica e dell'Astronomia e curatore della rubrica "Cieli d'inchiostro" per il Giornale di Astronomia.

Coordina e sviluppa attività scientifiche per la ricerca storica, per la catalogazione e la conservazione delle collezioni storico-museali e per l'implementazione e gestione dei cataloghi digitali sulla piattaforma informatica INAF. Coordina e organizza le visite per il pubblico alle strutture e alle collezioni storiche dell'Osservatorio di Capodimonte. Ha sviluppato attività di didattica e divulgazione scientifica e storico-culturale rivolte a studenti liceali per ampliare le conoscenze in ambito astronomico. Ha curato e/o ideato mostre per la valorizzazione del patrimonio storico-museale: *Look up: sfoglia il cielo con un dito* (2022), *Stelle di Re: la terrazza di Napoli sull'Universo* (2021), *Guarda che Luna!* (2019), *Tra cielo e Terra: l'avventura scientifica di Angelo Secchi* (2018), *Gli "Astri" di Horn: l'astronomo che ha progettato il futuro*, (2018), *Federigo Zuccari: l'astronomo gentile* (2017), *Starlight: la nascita dell'astrofisica in Italia* (2016), *Napoli patria della Fantascienza* (2014), *Il tempio di Urania* (2012). È stato referente scientifico del volume *Cometario: catalogo delle grandi comete* (2022), inoltre ha ideato e coordinato il congresso *Rosetta e la cometa* (2024) per il ventennale dal lancio della sonda che ha esplorato la cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko e del congresso: *Annibale de Gasparis Workshop: la leadership italiana nello studio degli oggetti minori del Sistema solare dall'inizio dell'Ottocento fino*

alle più recenti e future missioni spaziali, per celebrare il bicentenario della nascita di Annibale de Gasparis (2019), curando anche il numero monografico del Giornale di Astronomia con gli atti del congresso.

È Principal Investigator del progetto PNRR *Astronomia senza Barriere*, finanziato dal Ministero della Cultura, Associate Investigator e coordinatore dell'unità di Ricerca INAF del PRIN PNRR: *Sout-Risk: from data collection to monitoring interventions and risk prevention. A southern history*, partecipa al PRIN *Sunrise* curando gli aspetti di diffusione delle conoscenze scientifiche. È stato Principal Investigator del PRIN INAF: *Cosmic pages: sketching the sky in the modern era*, progetto che ha studiato, catalogato, digitalizzato gli atlanti astronomici dell'INAF realizzando un catalogo, una mostra e un documentario acquisito e trasmesso da Rai Cultura. Partecipa inoltre ad altri programmi INAF nel campo della ricerca in storia dell'astronomia e della diffusione delle conoscenze scientifiche. Per l'Osservatorio di Capodimonte coordina e pianifica le iniziative pubbliche per la valorizzazione e diffusione della cultura astronomica attraverso eventi pubblici tematici sia scientifici che multidisciplinari, come conversazioni scientifiche, concerti e attività laboratoriali e osservative; inoltre cura la comunicazione stampa e social dell'Osservatorio di Capodimonte.

Infine ma non per ultimo, nell'ambito della ricerca storica è impegnato in studi sull'astronomia e sulla strumentazione scientifica non solo napoletana, i cui risultati sono presentati in gran parte nei congressi annuali della SISFA.

Napoli, 17 novembre 2024

dr. Mauro Gargano
